

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di giugno, alle ore 19.15 in Baranzate presso Auditorium "G. Riuscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Iniziamo i lavori, invito la segretaria ad effettuare l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e presenti, prego dottoressa.

(Appello)

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'Adunanza, il Presidente Romolo Mario Croce, assistito dal Segretario Dott.ssa Sandra D'Agostino, assume la Presidenza.

**PRESIDENTE:** Procediamo con l'inno nazionale.

*(Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE:** Presenti 14 consiglieri, abbiamo raggiunto la maggioranza, dichiaro valido questo Consiglio Comunale.

**INTERVENTO:** Presidente, una domanda breve, come mai la convocazione del Consiglio Comunale alle 19.15? Qual è il motivo? Visto che non ci sono argomenti che la tirano lunga. E poi non vedo a vigili, ha abolito la presenza dei vigili?

**PRESIDENTE:** Abbiamo in genere ricevuto delle lamentele che si va molto oltre i normali orari, e quindi vogliamo darci una dritta per stare un po' nell'arco di tempo dove la gente non si addormenta e non scappa dall'aula. La seconda cosa è in funzione degli argomenti. Stasera abbiamo un argomento abbastanza impegnativo, che è quello del bilancio, e quindi magari su questo argomento ci sarà un po' più di disponibilità di tempo per approfondirlo. Non ultimo motivo, c'è anche quello che adesso non solo le giornate sono molto più calde, e quindi stare in un ambiente coatto come questo è un maggior sacrificio, ma anche perché ci sono anche altre attività che si possono svolgere all'esterno. Quindi, prendo atto della sua richiesta, le do le mie motivazioni, spero condivise, e terremo presente di stare in un arco di tempo quello più utile per tutti, perché purtroppo il tempo è come il calore, c'è chi vuole il caldo, chi vuole il freddo, chi non viale l'aria così... Ognuno ha una sua esigenza e dobbiamo cercare di accomunare le esigenze e trovare uno spirito comunitario.

Ci sono diverse cose all'ordine del giorno che avrei potuto presentare, ma vorrei solo presentarne una che ritengo che sia un po' una tragedia, una disperazione per tutti. Avete già capito che parlo della strage di Ustica, tragedia mai risolta, l'articolo dice: "Strage di Ustica, dalla tragedia ai processi, un mistero lungo 38 anni". Un paese che non risolve un problema riguardante la morte di 81 persone vittime, dove sono state fatte ipotesi di tutti i tipi, ma molto, molto poco credibili, mi allaccio alle parole del un Presidente e le condivido pienamente, perché Mattarella secondo me è il miglior Presidente che abbiamo mai avuto -

forse ce ne è stato qualcun altro -, e lui si esprime così: "Tragedia indelebile, costante impegno verso la verità". Io mi ero un pochino risollevato, perché Renzi aveva detto "qui decretiamo tutto, togliamo tutti i segreti del mondo e andiamo verso le verità", questa cosa non è mai successa e credo che non succederà. Allora, per partecipare a questo dolore e a questo lutto, invito tutti a effettuare un minuto di raccoglimento.

*(Minuto di silenzio)*

**PRESIDENTE:** Grazie. Con la speranza che il nostro contributo sollevi gli animi di coloro i quali sono sofferenti. Passiamo subito all'ordine del giorno, al cui primo punto abbiamo: "Presa d'atto dei resoconti delle sedute di Consiglio Comunale del 28 marzo e 30 aprile 2019". Se ci sono commenti, richieste, altrimenti andiamo oltre. La Consiglieria Occhipinti chiede la parola, ne ha facoltà.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Stavo cercando il documento, perché, a parte qualche imprecisione di non grande importanza... Nel testo del 30 di aprile, devo trovare esattamente dov'è, viene sostituita anziché la parola "nidi gratis", "immigrati", che non c'entra proprio niente, quindi mi permetto di segnalarla.

**PRESIDENTE:** Che pagina?

**OCCHIPINTI (Consigliere):** L'ho segnata in rosso, Presidente magari gliela dico fra un punto e l'altro? Intanto mi dà il tempo, perché l'avevo aperta e l'ho richiusa.

**PRESIDENTE:** Va bene, poi ce la dirà anche informazione, la scriviamo lo stesso.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Faccio questa segnalazione, la pagina poi mi riservo di fargliela avere, grazie.

**PRESIDENTE:** Noi prenderemo nota, quando lei ne avrà motivo. Non ci sono altre richieste, prendiamo atto della correttezza di queste trascrizioni, sono solo due, quella comunale del 28 marzo e l'altra del 30 aprile 2019 e passiamo al successivo punto.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Presidente, scusi, l'ho trovata, è pagina 19 del verbale del 30 aprile. In alto c'è la misura qui è indicato "immigrati", in realtà io ho detto "nidi gratis".

**PRESIDENTE:** È un errore di trascrizione, grazie.

## **2. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE URBANISTICA PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE P.E. N. 14/2018, IN VIA MILANO 231/233**

**PRESIDENTE:** Chiede la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente, buona sera a tutti i Consiglieri. Vado a illustrare la delibera, che riguarda, come da oggetto, la pratica edilizia di via Milano 231/233, che è stata presentata dall'operatore Montipò Trading, con oggetto opere di ristrutturazione edilizia, immobile ex Lombardini, sito in via Milano. L'intervento è sull'Aru 3, per quanto riguarda le norme tecniche del piano delle regole nell'elaborato PR5, nelle norme di attuazione, evidenzia che questo Aru ha come oggetto una trasformazione con edifici residenziali, è consentito l'inserimento di attività commerciali all'ingrosso, medie strutture di vendita, previa presentazione di permesso di costruire convenzionato, che prevede la verifica del fabbisogno di aree di interesse pubblico e attivo soddisfacimento per la determinazione degli oneri di urbanizzazione. L'Aru prevede una destinazione d'uso residenziale, ma le norme tecniche prevedono, in particolare per quest'ambito, la possibilità di avere anche delle medie strutture, in attesa della definizione del piano.

Per quanto riguarda l'intervento in oggetto, che è stato approfondito ampiamente anche in Commissione pianificazione del territorio, si prevede l'obbligo di progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, che comprende la manutenzione straordinaria della via Milano per il tratto antistante l'area in oggetto di intervento, con la ridefinizione del percorso pedonale, quindi marciapiede con larghezza minima di 2 metri, e il percorso ciclabile monodirezionale di 1,5 metri, mantenendo invariato il filo della piattaforma stradale. Sarà realizzata una corsia di servizio per l'entrata e l'uscita dei veicoli sul fronte della via Milano, e sarà finalmente realizzata la pensilina per l'attesa degli autobus. Oggi i cittadini attendono seduti sul muretto, senza pensilina, e avremo la pensilina con la pista ciclabile e il camminamento che passa alle spalle. Ci sarà poi un ampliamento e una cessione al comune del parcheggio pubblico sul fronte della via Milano, che sarà praticamente raddoppiato per circa 46 posti auto, ci sarà la cessione al comune del parcheggio pubblico sul fronte della via San Paolo, che non era in previsione, rispetto all'intervento precedentemente la cessione, ci sono circa 27 posti auto, le manutenzioni rimangono in capo al privato.

Se vogliamo velocemente scorrere la convenzione urbanistica, quindi andiamo a approvare la convenzione urbanistica, le cessioni gratuite al comune sono quelle che ho detto, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie e poi 1725 in fregio alla via Milano e 899 per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, che sono già realizzate. Vengono monetizzati per 193 euro al metro quadro circa 1.075 metri quadri di servizi pubblici non realizzati, per un importo totale di circa 208 mila euro. Ma questo è un intervento conforme al piano, non ci sono particolari questioni da esporre, l'abbiamo visto anche in commissione, viene ridotto il volume del capannone, e quindi anche l'impatto visivo, che non era propriamente conforme un po' alla linearità dell'area, viene ridotto, e quindi, come da planimetria, si può vedere, nell'attuale porzione viene arretrato il capannone sulla via Milano, viene ridotta l'area di vendita che arriva a 2.357 metri quadri, con un magazzino di 1.145. Quindi anche l'impatto, proprio dal punto di vista dello spazio, non sarà quel grande capannone, anche nel momento in cui ci sarà l'attività, ma sarà relativamente ridotto, anzi, ridotto quasi di un terzo. Nelle aree private, intorno al capannone, sarà realizzato del verde, quindi non sarà un verde fruibile, però almeno dal punto di vista estetico e anche dal punto di vista ambientale, in area privata sarà realizzata dell'area verde, in particolare in quell'area che si affaccia sul parcheggio di via San Paolo. Secondo me una delle cose più interessanti è la parte di rifacimento sul fronte della via Milano, della pensilina con le fermate. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Sindaco. Passiamo agli interventi. Chiede la parola il Consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie Presidente. Questo progetto noi l'avevamo visto in commissione, è certamente conforme al PGT, avremmo preferito che si realizzasse l'Aru, ma così non è, e quindi la proprietà ha preferito in questa prima fase fare questo intervento di tipo commerciale, di 2.400 metri quadri circa, che però non sappiamo quali attività andranno ad insediarsi in questo capannone. E questo non è poco importante, perché voi sapete che in base a ciò che si mette dentro, c'è più o meno traffico, un conto è abbigliamento piuttosto che un supermercato, non lo so, però non lo sappiamo. Io in Commissione ho fatto una serie... perché abbiamo tre perplessità alle quali purtroppo non è stata data risposta, perché mancava il tecnico comunale quella sera, anche se c'era l'architetto Pagnacco, ma, evidentemente non avendo trattato la pratica, non poteva approfondire più di tanto, poi ho saputo che il responsabile non ci sarebbe stato, e quindi io non sono riuscito a approfondire queste informazioni. Le perplessità sono le seguenti, la prima è di carattere viabilistico.

Non so se avete presente il progetto, oggi noi su quell'area accediamo attraverso un ingresso, che è quello più vicino alla stazione di servizi, al distributore di benzina, il progetto che si andrà a realizzare, prevede un ingresso e un'uscita; un ingresso quasi a ridosso dell'incrocio. In Commissione è stato abbozzato dicendo "per garantire la fermata del mezzo pubblico, e quindi non è possibile fare diversamente". Noi riteniamo che questo è un punto debole di questo progetto, perché, ripeto, non sapendo cosa andrà a insediarsi, ci potrà essere più o meno traffico, e siamo proprio a pochi metri dall'incrocio, quindi si forma una fila, arriva il pullman, c'è il pullman fermo, cioè diventa una cosa un po'... Mi sarebbe piaciuto sentire o vedere un parere del comandante su questo argomento, probabilmente la norma lo prevede, lo consente, il parere sarà stato positivo, però mi sarebbe piaciuto confrontarmi e dire "sì, è possibile perché secondo no bla, bla, bla". Avendone discusso qualche sera fa tra di noi, anche con qualcuno che abita in zona, questa è una grossa perplessità.

L'altra perplessità, è quella che noi avremmo preferito che... questo pezzo di marciapiede non è tra i peggiori di questa via, c'è una pista ciclabile promiscua con marciapiede, fatto da precedente intervento, sempre di questa proprietà. Avremmo preferito che questa soluzione, così com'è avvenuto su altre parti di via Milano, e visto che c'è un introito abbastanza consistente tra monetizzazione, oneri secondari che non si realizzano e quant'altro, che si partisse e si completasse quegli altri, cosa saranno, 100 metri, 80 metri, tra il marciapiede e pista ciclabile fatto da Autostrade per l'Italia, invece così non sapremo mai quando questo sarà completato. Sarebbe stato un segnale nella direzione che hanno detto i progettisti del PGT, che intendono lanciare un forte segnale di rendere sempre più comunale... farla diventare una via quasi di quartiere, e quindi renderla più vivibile da questo punto di vista, invece così introitiamo le somme, ma ci limitiamo a dividere l'attuale pista facendo una parte marciapiede e una parte pista ciclabile. Non ci convince, però è così, i parcheggi che ci cedono, c'è una fetta all'interno - chi ha visto il progetto è qui -, quella parte bianca, ove sotto ci sono dei sottoservizi al servizio del capannone, quindi sull'area ceduta al comune di Baranzate come parcheggio, c'è un pezzo, non so se saranno 50 metri, 60 metri, che sono nostri, ove credo ci sarà gravata dalla servitù. Spariscono le aiuole che adesso ci sono a nord e sud di questo parcheggio esistente, recuperiamo il verde all'interno del perimetro dell'edificio, va bene in senso generale ma non è usufruibile dai baranzatesi, non ci sarà la panchina ove uno potrà andare, è un verde, qualche albero a servizio della struttura. Io poi, pur leggendo, forse ho letto la Convenzione di fretta, poi magari il Sindaco, se vorrà, potrà aiutarmi, sulla cessione io avevo chiesto in Commissione questo triangolo, la cessione dei

parcheggi che guardano verso il comune tra via San Paolo e via Conciliazione, che oggi sono già pubblici, perché li utilizziamo, sono privati di uso pubblico, e questi vengono acquisiti come proprietà. Non so qual è il vantaggio francamente, perché l'utilizzo resta solo quello, mi è stato detto "però la manutenzione allora verde, dell'illuminazione pubblica - penso - e di quant'altro - se si rompesse il manto stradale e qualsiasi altra cosa - dovrebbe gravare comunque sulla proprietà cedente". Io negli articoli della Convenzione, ripeto, forse l'ho letta velocemente, non ho letto che resta della parte ceduta, resta a carico del vecchio proprietario la manutenzione. Così come non riesco a capire, e è una delle domande che ho fatto, ma, ripeto, non essendo presente il tecnico, se quest'area viene a fare la doppia funzione, cioè ceduta a noi una prima volta privata ad uso pubblico, e ha svolto una funzione di carattere urbanistico all'epoca; oggi viene ceduta come proprietà, svolge un'altra funzione di carattere urbanistica per lo stesso capannone. Questo è un passaggio importante, ma in Commissione non sono riuscito perché l'architetto non aveva le carte sufficienti, il Sindaco e l'Assessore urbanistica, non mi ha risposto.

Quindi se quest'oggi, in base a ciò che il Sindaco e l'Assessore urbanistica ci rispondono, noi riusciamo a dire se il nostro voto sarà favorevole, perché, come sapete, quando si rispetta il PGT noi non abbiamo problemi a votare un progetto, ma desideriamo che quel progetto, almeno laddove c'è qualche dubbio da parte nostra, venga chiarito. Dopodiché, ciascuno fa il suo ruolo, e se ci convincono lo votiamo, se non ci convincono, faremo diversamente, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro. Chiede di intervenire? Nessun intervento. Per la replica, il Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Sulle perplessità di carattere viabilistico, in senso generale sono condivisibili, nel senso che, essendo un intervento di qualificazione urbanistica conforme al PGT, ma non avendo ancora una scia evidentemente per l'utilizzo, una media struttura di vendita comunque crea del traffico. Io mi auguro, anzi, ho la certezza che questo sia l'intervento, dal punto di vista viabilistico, migliore. Quanto flusso di traffico può produrre questa struttura, non avendo ancora l'operatore che ci starà, effettivamente non lo sappiamo, quindi effettivamente per qualsiasi intervento anche di questo tipo, le preoccupazioni sono condivise. È anche vero che nel corso degli anni, abbiamo visto le trasformazioni che ci sono state su quest'asse, da Roadhouse a questa, all'ex Coil, alla Spasciani, che attraggano interventi di tipo commerciale, quindi anche questa riflessione che il Consigliere Prisciandaro faceva, che abbiamo fatto anche noi, che facciamo un po' tutti su quest'asse viabilistica, è una riflessione che va approfondita, perché la pianificazione si pone degli obiettivi, poi il mercato e la realtà ne dispongono in base a altre dinamiche. Quindi, effettivamente, quest'asse qui attrae esercizi commerciali, anche perché le trasformazioni che ci sono state e che abbiamo visto, e quelle che non sono partite sono quelle residenziali, anche alcune che erano apparentemente abbastanza avanti, e non sono partite, mentre quelle commerciali... Quindi anche dal punto di vista del traffico, è sicuramente un tema che andrà affrontato. Cioè andrà affrontato, è evidente che se ci sono trasformazioni commerciali, di per sé stesso il traffico di sarà. Sull'intervento, io credo che l'intervento relativo al marciapiede, non so se fosse stato possibile lasciare il marciapiede così e magari usare le risorse per il completamento, che ha assolutamente un senso, forse non era possibile; questo si può approfondire. Io credo che l'intervento si possa fare sul fronte, forse la nuova pensilina non è compatibile con l'attuale assetto ciclo pedonale, e quindi evidentemente è stato pensato dai tecnici in questa maniera

qui.

Sulle aiuole, sì, effettivamente sparisce quella piccola aiuola che c'è, mi pare che qui ci sia dell'altro verde, anche sull'area pubblica, però effettivamente è proprio l'area in prossimità dell'accesso, è evidente che poi avere un verde in prossimità, ma anche con panchine - magari anche no -, dove c'è un parcheggio per un accesso a un'area commerciale. Su quella considerazione che faceva, Consigliere, rispetto al parcheggio, io ho le stesse informazioni che ha lei, nel senso che i tecnici hanno valutato che così è, e quindi io mi sono attenuto a questa considerazione, quindi al fatto che quello era privato e adesso passa al pubblico come stand, nient'altro.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Andiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Prisciandaro ne ha facoltà, prego.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Sindaco, sull'accesso io credo si può, come dire, confrontarsi con l'operatore, non è che perché è commerciale, l'accesso deve essere fatto in quel modo lì, per esempio, non avendo una controinformazione, poteva essere mantenuto un pochino più distante come era attualmente, con la doppia uscita, più distante dall'incrocio, magari avrebbe creato meno problemi, però così è, quindi staremo a vedere. Secondo noi, la troppa vicinanza con l'incrocio, qualche problema lo creerà, vedremo, magari si correggerà successivamente.

Sul verde, ci sono un po' di verde, 2 aiuole e 2 piante, 3 o 4 alberi nel pubblico, l'aiuola che confina con il benzinaio e l'aiuola che confina con il nido, che spariscono, spariscono 5 metri quadri di verde pubblico, basta; questa è la constatazione. Sulla manutenzione perpetua da parte della proprietà cedente, lei non è riuscito a dirmi se la convenzione lo prevede o no, io la rileggerò, cioè quando il comune diventerà proprietario, ci dovrebbe essere qui un articolo che dice "viene ceduta l'area oggi parcheggio in via, con l'obbligo da parte del proprietario cedente, della manutenzione perpetua del verde, illuminazione, manto stradale, piante", io non l'ho letto, se lei me lo facesse notare.

Per questi motivi, senza farla troppo lunga, il nostro voto è di astensione.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Prisciandaro. La Consiglieria Ilaria Imaio, chiede la parola, prego.

**IMAIO (Consigliere):** Come già detto, trattandosi di un'opera conforme al PGT, e che va a riqualificare comunque il territorio, Progetto per Baranzate si dichiara favorevole.

**PRESIDENTE:** Andiamo alla votazione.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 12, contrari 0, astenuti 4.

**PRESIDENTE:** La delibera relativa all'approvazione dello schema di convenzione è stata approvata, passiamo al punto successivo.

### **3. PRESA D'ATTO DEIBILANCI CONSUNTIVI DEL CSBNO DI COMUNEINSIEME, AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE DAL COMUNE DIBARANZATE**

**PRESIDENTE:** Chiede la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

Prendiamo atto dei consuntivi che sono stati approvati da ComuneInsieme in data 25 marzo 2019 e dal CSBNO in data 29 maggio 2019, entrambi le assemblee consortili, alla presenza dei sindaci e/o loro delegati, hanno approvato il bilancio consuntivo, mentre Afol ancora non l'ha approvato, e è per questo motivo che non prendiamo atto con questa votazione del bilancio di Afol, che porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale successivamente alla data di approvazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Interventi? Non ci sono interventi. Presa d'atto, possiamo anche votare.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 12, contrari 0, astenuti 4.

**PRESIDENTE:** Anche questa presa d'atto è approvata.

#### **4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE LOCALI, AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DECRETO LEGGE 34 DEL 2019**

**PRESIDENTE:** Prende la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

Anche questo regolamento è stato ampiamente approfondito in Commissione, ringrazio anche gli uffici nella persona del geometra Pellice e la dottoressa Baldoni, che vedo qui presente in aula. Riguarda quella che si chiama definizione agevolata, che è una delle misure del Decreto Crescita, del Decreto Legislativo 34/2019, e prevede per entrare tributarie, ma anche per altre entrate locali, che possono essere versate senza l'applicazioni di sanzioni. Non siamo appassionati al tema della definizione agevolata, abbiamo però valutato, anche con gli uffici - è un regolamento molto tecnico, che richiama forti motivazioni tecniche -, che la definizione agevolata definita da questo Decreto Legislativo, dà la possibilità della definizione agevolata che ha avuto l'agente della riscossione nell'Agenzia per le Entrate. Mentre lascia ai comuni - udite, udite, come il Governo lascia sempre la responsabilità ai comuni - se scegliere o meno di applicare, previo regolamento, questa possibilità anche a quei cittadini che hanno avuto degli atti riscossioni coattive, applicate da agenti privati.

Quindi, ci siamo posti questo tema dell'equità, e quindi, se un cittadino ha degli atti riscossione coattiva che stanno in capo all'Agenzia delle Entrate, a oggi è possibile accedere a definizione agevolata, se invece ce l'hanno in capo a un privato, come può essere Maggioli, per noi non ha la possibilità; e questo ci ha portato a portare questo regolamento in Consiglio Comunale.

L'altro elemento è che proviamo a capire se, in una fase anche di generale crisi, questa

definizione agevolata, che consente di non pagare unicamente le sanzioni, possa aumentare le entrate sostanzialmente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Prende la parola la Consigliera Occhipinti, prego.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Grazie Presidente.

Portate sicuramente questa proposta di delibera per il rotto della cuffia, zona Cesarini, perché il termine concesso per la normativa era entro 60 giorni dall'entrata in vigore del DL Crescita, 30 giugno è domenica, quindi entro il primo di luglio. Non è la prima definizione agevolata, ma non è dato sapere se sarà l'ultima; la prima risale al 2016, con il DL 193. Di certo lo possiamo definire facoltativo, condono, con il quale questa volta la definizione è estesa alle ingiunzioni notificate dal 2000 al 2017. Condoni facoltativo, perché è facoltà dell'ente decidere di applicarlo, infatti non tutti i comuni l'hanno applicato, è facoltà dell'ente stabilire l'esclusione eventuale, sanzioni per entrare pregresse, magari anche quelle tributarie, com'è indicato nella normativa; quindi, facoltativo sotto molti punti di vista. Se da un lato probabilmente sperate quello che abbiamo sentito in Commissione, che questo contribuisca a aumentare l'incasso di quello che non è ancora pagato, del dovuto, dall'altro però, guardando i residui del 2016 e 2017, meno per quelli del 2018, non si può non notare che voci come IMU 2015/2016 sono a residuo zero, e anni come il 2017 hanno visto diminuzioni a volte di poco, altre volte più corpose; così come le voci Tari del 2015, 2014 o 2014 di ruolo, e come tipologie di residuo, concorrerebbero al calcolo del famoso fondo crediti e dubbia esigibilità. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Il Sindaco per la replica? Nessuna replica. Per la dichiarazione di voto, chiede la parola la Consigliera Occhipinti.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Noi voteremo contrari a questa proposta di delibera, è un condono, è un condono facoltativo, non riteniamo una modalità consona, e poi avrebbe potuto essere magari portato in commissione con più margine di tempo e più margine di ragionamento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Per la dichiarazione di voto, chiede la parola il Consigliere Rossini.

**ROSSINI (Consigliere):** Grazie Presidente.

Progetto per Baranzate, è favorevole alla proposta di delibera. Come ha accennato il Sindaco si tratta sicuramente di un provvedimento che dà adito comunque a diverse interpretazioni sotto il profilo dell'opportunità, c'è di fatto che ciò che viene posto in essere, non è un condono ma una definizione agevolata che prevede l'eliminazione delle sanzioni, per consentire a chi intende rimettersi in regola, di poter, anche rateizzando gli importi, provvedere a sanare la propria posizione debitoria nei confronti dell'ente. È una scelta sicuramente che si poteva o non poteva fare, ci sono ragioni, come è stato detto, diciamo di equità, sotto il profilo dell'uguaglianza, per le diverse possibili posizioni che può avere un soggetto se il debito è gestito dal concessionario dell'Agenzia di riscossione o da parte di un comune, c'è la possibilità, forse che non si realizzerà, forse sì, non lo sappiamo, ma sicuramente se succederà qualcosa, sarà di positivo a livello di entrate, di avere un maggior gettito di incassi per sanzioni che forse non sarebbero recuperate altrimenti.

Quindi il Progetto per Baranzate si dichiara favorevole.



**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Rossini. Non ci sono altri interventi.  
Passiamo alla votazione.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 12, contrari 4, astenuti 0.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 12, contrari 4, astenuti 0.

**PRESIDENTE:** La delibera in oggetto è stata approvata.

## **5. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021, ESERCIZIO 2019**

**PRESIDENTE:** Prende la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

Anche questa delibera è stata approfondita Commissione bilancio, per quanto riguarda la parte entrata, c'è un'applicazione di avanzo di 38.000 euro, abbiamo maggiori entrate correnti per 90.000 euro, maggiori entrate in conto capitale per 47.000 euro e totale entrate 176.000 euro. Per quanto riguarda le spese, abbiamo maggiori spese correnti per 231.000 euro e minori spese correnti per 150.000 euro, maggiori spese di investimento 95.000 euro, totale spese chiaramente uguale alla parte delle entrate di 176.000 euro. La maggior parte della variazione di bilancio riguarda spese di personale a saldo zero, quindi gli uffici hanno richiesto delle variazioni tecniche, ma non cambia nulla dal punto di vista dell'aumento netto della spesa; su circa 220.000/ 230.000, il personale va quasi oltre i 100.000 euro. Poi c'è anche qui un aggiustamento ragionieristico di 65.000 euro per CSBNO, perché all'interno del capitolo era compreso il contratto e le spese per il contratto e la spesa per la convenzione, viene semplicemente diviso, e quindi si vede un aumento e un uguale aumento contrario in parte spesa di circa 60.000 euro; c'è solo un 5.300 euro in più per un adeguamento degli stipendi del personale di categoria, e quindi diciamo che circa 170.000 euro sono a saldo zero. Ci sono 90.000 euro in più di entrate correnti, 43.000 euro per lo 06, che riguarda i trasferimenti per quanto riguarda la misura per gli studi lo 06, quindi per il nido e per la scuola dell'infanzia, 4.000 euro in più di diritti di segreteria, 22.000 euro di imposte di soggiorno.

Questo è un elemento interessante, perché di fatto le previsioni di entrata sulle imposte di soggiorno quasi raddoppiano, i soggetti adesso sono diventati agenti contabili, e quindi hanno anche l'obbligo di rendicontare in diverse forme, avevamo già notato nell'anno precedente un aumento delle entrate per imposte di soggiorno, però prudenzialmente non erano state stanziare in parte entrata, perché volevamo capire se un minimo di entrata storica c'era; questa si è verificata, e quindi in questa variazione è stato inserito. E 21.000 euro per proventi diversi, sanzioni edilizie, l'escussione di una polizza. Per quanto riguarda le spese correnti, c'è un aumento di 10.000 euro per la segnaletica stradale, un aumento di stanziamenti

di qualche migliaia di euro per il vestiario della Polizia Locale, è stato appena assunto un nuovo agente e a luglio ne verrà assunto un altro. C'è stato un aumento di circa 24.000 euro per quanto riguarda le previsioni di spesa per le utenze, perché c'è stato sia un aumento di consumi e sia anche un aumento di costi nelle convenzioni CONSIP, che non decide l'ente qual è il fornitore ma lo decide la gara CONSIP, e poi ci sono delle tariffe nazionali, e lì abbiamo avuto sia un aumento di traffico e sia di costi.

Abbiamo incrementato gli incarichi legali di circa 6.300 euro, non per necessità immediate, ma perché se ci dovesse essere una necessità di costituirci, abbiamo degli stanziamenti; basta, diciamo che la questione sta tutta qui. Per quanto riguarda l'avanzo di 38.000 euro, 10.000 euro è avanzo accantonato, quindi dell'anno precedente, di diritti di segreteria che non è stato liquidato nell'anno precedente e quindi viene spostato in quest'anno, e 28.000 euro per quanto riguarda gli investimenti. 20.000 euro per dotazioni della Polizia Locale, un'automobile o anche dotazioni di sicurezza e comunque investimenti, e 8.000 euro per gli arredi della scuola media, perché l'anno prossimo c'è una prima media in più, e quindi la scuola ha necessità di arredi.

Viene poi incrementato di 28.000 euro un capitolo per le manutenzioni al patrimonio dell'ente. Per quanto riguarda le segreterie, vi ho detto tutto, per quanto riguarda invece le spese in conto capitale, 47.000 euro in più di entrate, circa 18.000 euro per monetizzazioni aree, 10.000 euro per sanzioni urbanistiche, 20.000 euro per alienazioni, che vanno a finanziare la monetizzazione di aree, come prevede la normativa opere di realizzazione del piano dei servizi, opere che sono dentro il piano dei servizi. 2.000 euro, che è il 10% dell'accantonamento per il pagamento dei mutui, che devono sempre essere conservati da alienazioni, e 28.000 euro, come dicevo prima, la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Chi interviene? La Consiglieria Occhipinti chiede la parola, prego.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Grazie Presidente.

Innanzitutto, più che una variazione di bilancio, questa presenta tutte le caratteristiche per essere definita un vero e proprio assestamento. Vengono coinvolti ben 4 titoli in parte entrata e 10 emissioni, di cui 18 programmi, niente male per essere una variazione a meno di 3 mesi dall'approvazione di bilancio di previsione, avvenuto alla fine di marzo, e a ridosso dell'obbligo normativo della verifica degli equilibri e il relativo assestamento da portare in Consiglio entro il 31 luglio prossimo.

Perché, quindi, a meno di 3 mesi dall'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio è chiamato a deliberare una variazione così corposa? Perché più che un bilancio di previsione annuale, il vostro era un bilancio di previsione quasi trimestrale evidentemente, quasi. Un film già visto l'anno scorso, ricordo tra l'altro che il 30 aprile, giusto subito dopo l'approvazione del rendiconto, la Giunta ha portato in Consiglio una variazione per l'applicazione dell'avanzo, a ridosso, perché per applicare l'avanzo libero, è necessario aver approvato il rendiconto, cosa però che vi siete dimenticati di fare l'anno scorso, dove avete applicato l'avanzo libero già in fase previsionale. Dicevo, avete applicato 86.000 e rotti euro dall'avanzo, per investimenti, di cui avevate già contezza prima del bilancio di previsione, perché che l'area adiacente il centro sportivo andasse acquisita, lo sapevate già a febbraio, visto che il 21 avete sottoscritto un accordo per l'acquisizione dell'area, allegato poi alla relativa delibera di Giunta; ma non l'avete previsto nel bilancio. No, avete dovuto aspettare

l'approvazione del rendiconto per applicare l'avanzo. Evidentemente nel vostro bilancio non c'era spazio per questa strategica acquisizione, non c'erano 128.000 prevedibilissimi euro, non c'erano perché 300.000 euro da entrare in conto capitale, andavano, vanno, andranno a finanziare la spesa corrente nel vostro bilancio di previsione. E in variazione avete stanziato in entrato 46.000 euro da alienazioni, per un bando che si chiude domani o nei prossimi giorni, senza il quale 128.000 euro non ci sarebbero stati. Quindi, dopo aver applicato 86.000 euro oggi, ne applicate altri 28, ne restano meno di 40 per spese di investimento, e non c'è di che stare allegri, visto che le entrate in conto capitale, come dicevo prima, vanno a finanziare 300.000 euro di spesa corrente. Qui portate entrate da alienazione altri 20.000 euro oltre a quelli di aprile, rammento che la normativa comunque prevede che le entrate da alienazioni vadano accertate quando sorge l'obbligazione attiva, ovvero al rogito, è sì previsto l'accertamento anticipato, solo però qualora l'entrata sia incassata prima del rogito. E tra l'altro, salvo errori, non avete ancora deliberato la variazione del PEG, da aprile, salvo errori, io però non l'ho vista ancora passare in albo.

Quindi, continuando a dare un'occhiata alle imposte in entrata, leggiamo che è aumentata le entrate per la misura 0/6 anni di Regione Lombardia per 43.000 euro, ma avevate già previsto 43.200 euro, stabiliti dalla misura 0/6 anni di Regione Lombardia, che per la precisione ha assegnato 43.100 euro a Baranzate. A oggi Regione Lombardia non ha ancora deliberato nulla per il prossimo anno scolastico, ma voi ne aumentate lo stanziamento a bilancio, a fronte del quale ne prevedete anche l'impiego. Sulla base di cosa state aumentando questa posta? Non è cosa da poco, perché con questa variazione in aumento, andate a finanziare a titolo 2 un non bene precisato intervento, di cui in Commissione non siete stati nemmeno in grado di darne precisa contezza, forse arredi, in aggiunta dei 50.000 euro applicati da avanzo vincolato. È un forse più sì che no, però... È 16.900 euro per interventi non specificati, anche qua, comunque fa un totale di 36.900 euro a fronte di 43 che state andando a aumentare in stanziamento; la differenza fra 6.100 euro, che va a finanziare evidentemente qualcos'altro. Vale la pena ricordare comunque che Regione Lombardia, ha richiesto la rendicontazione sia per l'importo del 2017 accertato l'anno scorso, sia per quello del 2018, accertato quest'anno nel bilancio di previsione, perché gli interventi sono specifici e previsti, elencati da Regione Lombardia, danno delle precise indicazioni.

Nelle imposte in uscita, invece, vediamo appunto la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, dove raddoppiate quasi lo stanziamento iniziale, che era finanziato con i famosi oneri di urbanizzazione, alienazione, indennità di esproprio, che però a oggi bastano appena per finanziare quei 300.000 euro della spesa corrente. Stanziate 20.000 euro sulla missione ordine e sicurezza, senza però sapere se per un automezzo, per la strumentazione, per la videosorveglianza; da definire. Ci fa piacere questo ulteriore stanziamento, ma sarebbe stato opportuno almeno che ne aveste un'idea più specifica, prima di portarlo in variazione in Consiglio Comunale; cioè, applicate dall'avanzo, senza sapere, o senza dire, per cosa lo stato applicando. Inutile ricordare che la normativa impone indicazioni precise anche in questo caso. Sulla posta di CSBNO, avete bisogno di aumentare altri 6.100 euro la già corposa uscita prevista, perché fra il toglie e aggiungi la differenza fa 6.100 euro, spostate di qua e mettete di là, però il risultato algebrico è 6.100 euro in differenza. Nel Consiglio di aprile, proprio sulle iniziative culturali avevamo sottolineato il fatto che non ci fosse più una programmazione in capo all'ente, perché l'incaricato se ne è andato, e per sopperire a tale mancanza, con la delibera di Giunta avete valutato il possibile aumento dei servizi a CSBNO; naturalmente a pagamento. E la risposta fu che c'erano state delle difficoltà, che avevate pensato di girare la parte culturale, ma i costi erano troppi e con le vostre forze ce l'avreste fatta. Innanzitutto

finora tutto quello a cui abbiamo assistito su Baranzate, e solo grazie alle associazioni che voi avete solo patrocinato, altra cosa è programmare e organizzare, e, permettetemi la battuta, a parte le feste di lista, naturalmente. Siamo alle soglie di luglio e non c'è alcuna programmazione estiva, l'iniziativa del "Cinema da amare" non è organizzata da voi, è solo patrocinata, la festa della birra idem, però con la differenza che avete aggiunto due concerti, poi c'è una sfilata di cagnolini, la partecipazione è a pagamento, carino, gli animali sono importanti, ma i bambini lo sono di più; cosa c'è per i bambini? Cosa avete pensato come Amministrazione naturalmente, non come lista, cosa avete organizzato, messo in piedi per i bambini e le famiglie per l'estate baranzatese? E spero che l'Assessore ci dia buone notizie in merito. Quindi, 6.100 euro in più sono servizi aggiuntivi a CSBNO? Domando. Perché non abbiamo più un vero comparto cultura, abbattuto anche quello.

Incarichi legali, viene aumentato lo stanziamento, e in Commissione c'è stato detto che, come abbiamo sentito anche adesso, non ci sono particolari necessità; ni. Perché con la delibera di Giunta si è reso necessario avvalersi delle prestazioni di un legale, il cui preventivo è pari a 5.700 euro, ma visto che gli impegni su questa posta da marzo a oggi, per poco il capitolo non è sufficiente, bisognava che variaste, altre che non ci sono particolari necessità; ci sono, ci saranno. All'ammissione 10 aumentate lo stanziamento su un capitolo dove l'importo già stanziato non è stato ancora nemmeno usato, voce che aveva già visto un impegno di 9.000 euro l'anno scorso, poi portati a residuo, quest'anno avete previsto 10.000 euro finanziati da CDS, quindi adesso ne mettete altri 10.000 in un capitolo non ancora utilizzato. È vero che dalle premesse si può ipotizzare che con la campagna elettorale la città sarà finalmente oggetto di attenzione e maquillage, ma una domanda sorge, perché invece in quel macro aggregato troviamo voci che a oggi sono già impegnate per la quasi totalità dello stanziato. Se aumentate la voce, quella voce particolare, ci aspettiamo e si auspica che li servano. Poi aumentate lo stanziamento per le bollette, gas 21.000 euro, non è un importo da poco, a 3 mesi dal bilancio di previsione non è una posta da poco. Accertate un'entrata a destinazione vincolata, ma ancora una volta la destinazione è da definire, così come lo ricordo per i 20.000 per la missione di Polizia Locale e 16.900 per l'ammissione 12.

Ciliegina sulla torta, la variazione generale per i redditi da lavoro dipendente, in controtendenza rispetto ai bilanci di previsione dal 2016 a oggi, nel 2019 avete previsto il dato più basso per la voce redditi da lavoro dipendente, 2.145.000 euro per fronteggiare un anno che doveva prevedere un incremento degli agenti di Polizia Locale e un incremento nell'ufficio tecnico, tant'è che in questa variazione si assiste a un fabbisogno proprio nella voce redditi da lavoro dipendente, a 3 mesi dal bilancio di previsione. E togliete 43.000 euro dagli stipendi dell'ufficio tecnico, quando, vi ricordo, manca ancora un addetto per l'ufficio ecologia, che oramai è sguarnito da tempo immemore. Su 3 poste variate ma non sapete perché, da definire. Notevole, Assessore al bilancio devo dire notevole. Non c'è programmazione, il bilancio di previsione ha, ricordo, funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio non sono le previsioni del tempo, e a 3 mesi dal bilancio di previsione siete già costretti a integrare, spostare e ribaltare l'intero asse del bilancio per poter andare avanti, a 3 mesi dal bilancio di previsione. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Ci sono altri interventi? No. Per la replica, il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

Per quanto riguarda le entrate, si sono concretizzate chiaramente successivamente alla

redazione del bilancio di previsione. Il bilancio di previsione poi viene redatto in tutti i comuni, in tutte le organizzazioni non nel giorno esatto in cui viene portato in Consiglio Comunale ma almeno un mese prima, quindi è evidente che c'è questa discordanza, e se gli uffici hanno occorrenza delle entrate che arrivano dopo, e le segnalano all'ufficio ragioneria, non c'è nessuna scelta politica che si fa, ma si chiede una variazione perché quelle entrate i sono concretizzate successivamente. Ci sono state molte considerazioni tecniche da parte della Consiglieria Occhipinti, a cui io non so rispondere, perché faccio l'Assessore e il Sindaco e non il responsabile, né del personale, faccio l'Assessore al personale ma non responsabile del personale, le nostre politiche del personale, sono quelle che sono indicate nella delibera di fabbisogno del personale, cioè le indicazioni che noi diamo, poi le risorse e la gestione dell'ente, come da Testo Unico dei Enti Locali, è delegata, e fortunatamente, ai funzionari.

Una sola cosa sul CSBNO, ho sentito dire l'incaricato della cultura, non è previsto negli enti locali, e in particolare nei comuni, nessuna figura che fa l'incaricato di nulla, tanto meno della cultura; quello del CSBNO è un aumento relativo al contratto nazionale vigente per gli addetti della cultura, e quindi è un obbligo.

C'è stata una programmazione estiva quest'anno, io direi, e ringrazio l'Assessore Bevilacqua per l'impegno, molto più ampia rispetto a quella dell'anno scorso, sia per quanto riguarda non solo il programma estivo ma il programma di tutto l'anno, quindi rispetto solo al "Ti aspetto fuori" che è stato rivisto, è stato ridefinito perché ci siamo accorti, in particolare l'Assessore e gli uffici si sono accorti forse che lo standard che si era proposto per tanti anni aveva necessità di essere rivisto, e quindi si è iniziata - e questo è stato detto - una rassegna estiva molto più ampia rispetto al "Ti aspetto fuori", e quindi si è lavorato con le associazioni per fare le iniziative che anche questa sera sono in piazza. Accanto a queste iniziative che sono state già realizzate e che hanno riscontrato un buon successo di pubblico, con delibera di giunta di qualche giorno fa, è stata definita la programmazione della rassegna estiva, e quindi dal 24 al 29 giugno "Cinema da amare" e poi la prima iniziativa il 3 luglio, non so se è già stato pubblicato sul sito ed è già stata data notizia ai cittadini, ma credo che nell'imminenza di domani... io l'ho già visto girare. Diciamo che il "Ti aspetto fuori" classico è già iniziato con "Cinema da amare", inizia il 3 luglio fino all'ultima data che mi pare essere il 17 luglio. Ringrazio la Consiglieria per la sollecitazione, mi fa piacere tranquillizzarla da quanto punto di vista che le iniziative per la stagione estiva di Baranzate, non solo ci sono, ma sono fortemente incrementate.

Per quanto riguarda le utenze, evidentemente non è una considerazione politica, e quindi se arrivano delle utenze e la responsabilità ritiene che debbano essere aumentate le poste a bilancio, noi proseguiamo con l'aumento delle poste in bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco. Per la dichiarazione di voto, chiede la parola la Consiglieria Occhipinti. Prego.

**OCCHIPINTI (Consigliere):** Grazie Presidente.

Entrate concretizzate post bilancio di previsione, redatto un mese prima, se si riferisce, Assessore, specificatamente al centro sportivo, le ricordo che la notizia del bando l'avete avuta intorno a ottobre - novembre 2018, che per dar corso a quel bando fosse necessaria l'acquisizione, già si sapeva, perché faceva già parte di una precedente delibera di Giunta mi sembra del 2017, il piano su come operare per quell'area. Quindi, se si riferisce al centro sportivo, mi dispiace ma non pervenuto.

È vero, fa l'Assessore e non il tecnico, però cosa si porta in Consiglio Comunale, lo

dovete sapere. Considerazioni politiche ne sono state fatte, osservazioni su quelli che sono i documenti che sono stati consegnati a tutti i Consiglieri, che tutti i Consiglieri sono tenuti a guardare.

Cultura, non c'è un incaricato, non è previsto un incaricato, se c'è un ufficio e se c'è un assessorato alle politiche culturali e c'era un impiegato, lo vogliamo chiamare impiegato non incaricato, c'era, se ne è andato, adesso non c'è più, questo è un dato di fatto, è incontrovertibile, se c'è un ufficio, dovrebbe esserci anche sufficienti relativo personale, come l'ufficio ecologia che è completamente sguarnito. Le iniziative, ripeto, quelle cui abbiamo assistito fino adesso, sono solo patrocinate, vedremo poi il programma che aspetta ai baranzatesi dal 3 al 17 luglio, un arco temporale, permettetemi, molto contenuto francamente, per delle iniziative che dovrebbero riguardare l'estate baranzatese, evidentemente dura dal 3 al 17 luglio per voi. Le utenze, nessuna considerazione, è un dato di fatto che comunque 21.000 euro in più da mettere in posta per le utenze in una variazione, non sono poche, e anche questo è incontrovertibile. Non è una variazione, ripeto, è veramente uno stravolgimento, un assestamento anticipato, non riteniamo questa modalità di operare consona, venire in Consiglio Comunale, in Commissione e dire "da definire, da definire, da definire", il nostro voto sarà contrario; grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Dichiarazione di voto. Interviene la Consiglieria Donaggio.

**DONAGGIO (Consigliere):** Ogni volta che si parla di bilancio, bisogna sempre ricordare che le previsioni sono le previsioni, nessuno ha la sfera magica per poter prevedere cosa succederà fra 5 - 6 mesi; come nel bilancio familiare, c'è un'entrata imprevista, alla fine si decide come utilizzare questi soldi. Sono entrati dei soldi, entrate correnti, adesso siamo certi che sono arrivati, e questi soldi devono essere impegnati.

A questo punto non so che dire, ogni volta ripeto previsioni, le previsioni sono previsioni, le previsioni sono previsioni, le variazioni le fanno tutti i comuni, quelli odierni e quelli nel passato, quindi Progetto per Baranzate è favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Donaggio. Votazione.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

**PRESIDENTE:** Per l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIA:** L'esito della votazione, voti favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

**6. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER BARANZATE", FRANCO CESARATTO, VANESSA NICOLINI, EMANUELA OCCHIPINTI E PIETRO PRISCIANDARO. ASSUNTA A PROTOCOLLO N. 7116 DEL 18 APRILE 2019 AD OGGETTO:**

**“DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 51/2019 AVENTE A OGGETTO ASSEGNO AD PERSONAM, ARTICOLO 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000”**

**PRESIDENTE:** Prende la parola il Consigliere Franco Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Presidente volevo chiedere una cosa, perché ha messo all'ordine del giorno questa nostra interrogazione, ma noi ne abbiamo presentata una in precedenza, relativa alla vicenda giudiziaria che coinvolge Luca Elia, che non abbiamo visto messa all'ordine del giorno, ci può spiegare il perché? Era ben precedente quell'interrogazione rispetto a questa, e i tempi sarebbero scaduti.

**PRESIDENTE:** Se mi consente, le rispondo. In relazione a quella vostra interrogazione, vi è stata data una duplice risposta.

Comunicazione in merito al protocollo numero 4928 del 21 marzo 2019, qui sono io personalmente che vi rispondo dicendo: "In relazione all'oggetto della presente, si comunica che ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 del regolamento del Consiglio Comunale, l'interrogazione consiste nella domanda rivolta a Sindaco o a un Assessore per avere informazione circa la sussistenza o la verità di un fatto circa la conoscenza o meno di una determinata informazione o notizia o circa l'intenzione o meno di adottare un determinato provvedimento, comunque relativa a deliberazione atti di competenza dell'Amministrazione. I contenuti di cui al protocollo 4928 del 21 marzo 2019, non riguardano deliberazione di atti di competenza dell'Amministrazione comunale". E questa è la prima lettera che ho espresso io il mio giudizio in relazione ai regolamenti.

**CESARATTO (Consigliere):** L'ha vergata di suo pugno, immaginiamo.

**INTERVENTO:** Perché lei era in montagna quel giorno.

**PRESIDENTE:** Ero in montagna ma l'ho trasmessa.

*(intervento fuori microfono)*

**CESARATTO (Consigliere):** Lui è uno e trino, è ubiquo.

**SINDACO:** Presidente scusi, ma non c'è la Commissioni capi gruppo in cui avete formato l'ordine del giorno? A me sembra strano che la gente arrivi e non sappia qual è l'odg.

**PRESIDENTE:** È sottoscritta, il Presidente del Consiglio Comunale firmato dottor Romolo Mario Croce che sono io, mi fido degli uffici. La successiva...

**CESARATTO (Consigliere):** Quella dopo. La successiva? Presidente, stava dicendo la successiva.

**PRESIDENTE:** *(intervento fuori microfono)*

**CESARATTO (Consigliere):** Ce lo fa sentire, Presidente? Prende il microfono per

favore? Nonostante Luca Elia le stia dicendo di non farlo, può prendere il microfono e continuare quello che stava dicendo?

**SINDACO:** Di cosa stiamo parlando? Ma avete fatto una Commissione capo gruppo per decidere l'ordine del giorno o lo stiamo improvvisando?

**CESARATTO (Consigliere):** Forse si vede che non partecipi, perché le Commissione dei capo gruppo non decidono l'ordine del giorno, ma il Presidente fa prendere atto dell'ordine del giorno che voi avete già deciso. Quindi la Commissione dei capi gruppo non servirebbe neanche a fare questo.

**SINDACO:** A me stupisce che stiamo facendo questo dialogo adesso, perché evidentemente...

**CESARATTO (Consigliere):** Erano altri i tempi in cui l'ordine del giorno si concordava, con questa Giunta, l'ordine del giorno viene semplicemente comunicato.

**SINDACO:** Il problema, Franco, è che c'ero in quei 5 anni, e non è che si concordasse poi così tanto, se proprio dobbiamo dirla tutta, poi se stiamo a fare cinema qua, facciamo cinema.

**CESARATTO (Consigliere):** Presidente, ha avuto un sussulto di autonomia, si vuole fermare proprio adesso?

**PRESIDENTE:** Adesso, per cortesia, lei ha preso la parola in merito alla proposta di interrogazione presentata dal vostro gruppo.

**CESARATTO (Consigliere):** La ringrazio per la spiegazione di prima, vorremmo far presente che l'ipotesi di abuso d'ufficio ha sì a che fare con l'attività della Giunta, altro che no, quindi quell'interpretazione è ben lungi dall'essere condivisibile. Leggo il testo dell'interrogazione.

"Premesso che con decreto del sindaco numero 8/18 è stato conferito ai sensi dell'articolo 110 Decreto Legislativo 267/2000, in esecuzione della delibera di Giunta 53/2018, l'incarico di comandante della Polizia Locale di Baranzate..." è una questione personale, tra l'altro non si capisce perché questa volta non si tratti a porte chiuse, mentre in precedenza... Comunque: "Al nuovo comandante della Polizia Locale. Che il suddetto incarico, ha avuto decorrenza dal mese di aprile 2018 e che durerà per tutto il mandato del Sindaco, da quanto risulta agli atti depositati, il predetto incaricato non ha svolto precedentemente il ruolo di comandante della Polizia Locale, e premesso che ad oggi in Amministrazione Trasparente non risulterebbe pubblicato il relativo curriculum - stiamo parlando della data dell'interrogazione -. Tutto ciò premesso, il gruppo consigliere Insieme per Baranzate chiede se esiste agli atti comunali documentazione comprovante i miglioramenti apportati in materia di sicurezza, descritti molto sommariamente e in modo sintetico nella delibera in oggetto, al capoverso 'dato atto che...'. In considerazione del fatto che nell'anno 2018 e all'inizio del 2019 Baranzate è stata oggetto di vari episodi delinquenziali, come si giustifica un incremento economico degli emolumenti così consistente, 921 euro, oltre allo stipendio base ed indennità di posizione. Quante sono attualmente le PO dell'ente che



percepiscono indennità ad personam di cui articolo 10 comma - etc. etc. -. Se nel bilancio di previsione è stata prevista la relativa spesa e a quanto ammonta. È richiesta risposta scritta". Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Per la risposta al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente.

L'attuale comandante della Polizia Locale, a seguito di selezione pubblica, ha ricevuto un incarico a tempo determinato nel marzo del 2018, articolo 110 comma terzo del Testo Unico degli enti locali. Questo incarico ha previsto una retribuzione tabellare di categoria D1, una retribuzione di posizione organizzativa come quella degli altri funzionari incaricati di PO, pur essendo il comandante inquadrato in una categoria economica D3 nel comune in cui prestava servizio come vice comandante. Occorre anche precisare che nella precedente posizione, il comandante si vedeva riconosciute le indennità a titolo di turno, reperibilità e straordinari, a Baranzate l'importo di 11.911 euro lordo annuo su 13 mensilità da ritenersi onnicomprensivo.

Con l'atto di Giunta 51/19, si è utilizzato lo strumento dell'assegno ad personam, per riconoscere la differenza retributiva, per tutto quello che è previsto dall'articolo 110 comma 3 che così recita: "Il trattamento economico connesso ai contratti stipulati ai sensi del comma 1 e del comma 2 dell'articolo medesimo, equivale a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato con provvedimento motivato dalla Giunta da un'indennità ad personam commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale. Anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali ed il trattamento economico e le eventuali indennità ad personam sono definite in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputate al costo contrattuale del personale. Il grado di raggiungimento degli obiettivi e la capacità di problem solving del comandante, sono nei fatti dimostrati quotidianamente attraverso un presidio costante sulla nostra realtà locale, mediante l'aumento dei controlli della sosta selvaggia, la sistematica verifica, in particolare il venerdì mattina in quartiere Gorizia, dell'errato conferimento degli ingombranti con relative sanzioni, i fermi e i controlli delle auto senza assicurazioni e revisione dei guidatori senza patente, come il fermo con sequestro di auto con un guidatore senza patente in via Gorizia, al quale è stata erogata una sanzione di 5.000 euro. I controlli delle regolari occupazioni degli stalli al mercato settimanale, stretta e continua collaborazione con i Carabinieri e la Polizia di Stato per il controllo del territorio, controlli in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale per la repressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività di controllo e repressione dei fenomeni di clandestinità, con il fermo e l'accompagnamento dei clandestini presso la Questura di Milano. Attività di Polizia Giudiziaria d'iniziativa e su delega della Procura della Repubblica di Milano, collaborazione con il Tribunale di Milano e gli ufficiali giudiziari per l'esecuzione degli sfratti, controllo delle aree dismesse per prevenire degrado e occupazioni abusive, educazione stradale agli alunni delle scuole elementari. Attualmente nessuna posizione organizzativa beneficia dell'assegno ad personam, perché gli incaricati sono dipendenti del comune a tempo indeterminato, e quindi godono di tutte le prerogative legate alla certezza della posizione lavorativa. In bilancio è previsto l'assegno ad personam nei capitoli del personale".

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Si dichiara.

**CESARATTO (Consigliere):** Noi avevamo chiesto dei dati e c'è stato fatto un altro elenco, dettagliato ma che non ci mette in grado di vedere un confronto tra l'attualità e il passato, per cui, quando si chiede di poter valutare l'operato di una persona in un'azienda, per esempio, si dice "con questo amministratore delegato, abbiamo raggiunto un fatturato, un parco clienti di tot, prima eravamo lì", e allora si capisce che questo amministratore delegato è stato bravo oppure non lo è stato. Qui non c'è un solo numero se non l'episodio eclatante dell'auto fermata in via Gorizia, per cui rimane comunque difficile riuscire a capire se l'intervento di questa persona, a nostro avviso eccessivamente retribuito, ma non in quanto persona fisica, in quanto ruolo ridondante all'interno della pianta organica, quindi non riusciamo ancora a capire se il suo intervento è stato effettivamente incisivo o no, perché i dati non ci vengono dati.

Il dubbio francamente è che i dati per fare questi confronti, non ci siano, e quindi questo aprirebbe un altro discorso su tutti quei temi delle performance e via dicendo; prendiamo atto. Non avevamo chiesto di sapere se il costo del personale era aumentato, abbiamo chiesto di sapere se in bilancio di previsione era stata prevista la relativa spesa e a quanto ammonta. Da ultimo c'è un dubbio, però potrebbe essere un dubbio non fondato, se si fa un bando per una categoria D1, chi partecipa al bando sa a che cosa va incontro. Se io mando un curriculum per una posizione di minatore, so che il lavoro che mi verrà dato, è quello del minatore, non si capisce perché poi, a distanza di poco tempo, si debbano in qualche modo recriminare le posizioni precedenti; potevo stare dove ero, se volevo posizioni precedenti. Mi sembrerebbe un ragionamento di estrema sintesi. Per tutte queste motivazioni, non possiamo che dichiararci ampiamente insoddisfatti, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Le proposte di deliberazione sopra indicate e la relativa documentazione, saranno disponibili presso la Segreteria Generale da lunedì 24 a giovedì 27 giugno dalle 9.00 alle 12.00.

Non essendoci altre richieste e altre punti su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa questa adunanza e ringrazia tutti per la partecipazione e la collaborazione e vi augura una buona serata.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore: **21.15.**